



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 29 maggio 2020

Osservazioni UNADIS in merito alla proposta di revisione DM incarichi professionalità sanitarie

IDENTIFICAZIONE STRUTTURE SEMPLICI:

L'entrata in vigore del Regolamento EU 625/2017 ha messo alla luce la necessità di rafforzare le strutture veterinarie periferiche dei PCF in virtù del prossimo passaggio di alcune competenze dagli uffici USMAF del Ministero della Salute con l'acquisizione anche delle competenze relative ai controlli sui vegetali destinati all'alimentazione umana che entrano in EU nonché sui materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti "MOCA" come richiamato in ultimo nella Circolare Ministeriale DGSAF DGPREV DGISAN 12302 del 28 maggio 2020.

Per tale motivo, la scrivente O.S. ritiene opportuno prevedere un'implementazione degli incarichi di struttura semplice presso ogni PIF, garantendo, su ogni sede, almeno la presenza di un S1 per unità operativa periferica (UVAC, ex PIF e ex PED).

Inoltre, in virtù dell'ampliamento del personale sanitario operante presso il Ministero della Salute ed in previsione di garantire una giusta progressione di carriera al personale operante, la scrivente O.S. ritiene che possa essere opportuno verificare con le Direzioni Generali se la attuale dotazione di strutture semplici presenti a livello centrale sia effettivamente idonea a garantire un'adeguata attività istituzionale. La previsione di implementazione delle S1 a livello centrale dovrebbe essere commisurata alla disponibilità del fondo ma soprattutto alla struttura organizzativa degli uffici presenti a livello centrale.

GESTIONE INTERPELLI:

Infine, in merito alla gestione degli interpellati, ringraziando l'Amministrazione per quanto già è stato attivato in merito alle opportunità di pubblicità e trasparenza, si ritiene che sia necessario inserire nel DM anche termini temporali di messa al bando di eventuali posti vacanti (es. prevedere che entro 15 giorni dalla vacanza sia necessario ricorrere ad un interpello per valutare le candidature del personale adatto a ricoprire gli incarichi) nonché la necessità di definire a priori taluni criteri di valutazione che potranno essere adottati come requisiti minimi per l'accesso ad incarichi di più alto livello (es. anni di servizio, conoscenza della lingua inglese, etc...).